

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399703
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di Vittorio Emanuele III di Savoia-Carignano
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano primo, stanza I16
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 5126
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	XR 220
<b>INVD - Data</b>	1931
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1888
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1888
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Rossi-Scotti Lemmo, conte di Montepetriolo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1848/ 1926
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000306
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	45
<b>MISL - Larghezza</b>	35
<b>MISV - Varie</b>	con cornice: altezza 51.5 cm; larghezza 40.5 cm; profondità 4 cm
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lieve ossidazione della pellicola pittorica, depositi di polvere sulla cornice
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, con taglio alle spalle. Il busto è ruotato di lieve tre quarti, il viso è frontale e lo sguardo è rivolto verso l'osservatore. Porta i capelli corti, sopra le orecchie, e la fronte è scoperta. Indossa una giubba finemente ricamata a motivi vegetali, abbottonata sul davanti e un ampio colletto a bande, profilato da passamaneria. Sfondo con effetto marmorizzato nei toni di grigio e marrone. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare, in legno intagliato e dorato. Tipologia a cassetta. Battuta liscia. Fascia interna perlinata. Fascia centrale granita; esterna intagliata con motivo continuo a nastro avvolto su un asse.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61B2 (VITTORIO EMANUELE III SAVOIA-CARIGNANO) : 31D112
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: Vittorio Emanuele III di Savoia-Carignano. ABBIGLIAMENTO: colletto: giubba.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in alto, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 5126 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 220 (azzurro)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	recto, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Lemmo R./ 1888 (rosso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'opera, secondo quanto indicato nell'inventario compilato da Noemi Gabrielli nel 1951 e dal confronto con fotografie e dipinti noti, raffigura Vittorio Emanuele III di Savoia (Napoli, 1869-Alessandria d'Egitto, 1947) in età giovanile. Autore, come si evince dalla firma, fu un nobile, Lemmo Rossi-Scotti, conte di Montepetriolo, che ne ripropose un'immagine con sciolte pennellate che riflettono la contemporanea lezione post-impressionista. L'artista, formatosi nel solco classicista dell'Accademia di Belle Arti di Perugia e poi presso la romana Accademia di San Luca, sotto la direzione di Tommaso Minardi, fu poi uno dei più prolifici pittori battagliati del Risorgimento. Il ritratto del principe di Napoli in oggetto, fu esposto a Londra nel 1887. Unico figlio di Umberto I e di Margherita di Savoia, nacque nell'antica capitale partenopea proprio per sottolineare il legame che ora univa Casa Savoia a tutta la penisola. Il principe molto gracile alla nascita, nei primi anni di vita venne seguito dalla governante Margareth Lee e poi affidato all'educazione militare del rigido colonnello Egidio Osio. Probabilmente proprio il connubio tra la sua struttura fisica e il duro rigore militare dell'educazione che gli era stata impartita, lo portarono ad avere un carattere introverso. A differenza però della maggior parte dei suoi avi ebbe invece un matrimonio molto felice, nonostante fosse stato, come di consuetudine, combinato. Con l'amata sposa Elena, salì al trono improvvisamente nel luglio del 1900 in seguito all'uccisione del padre Umberto I. Il suo regno è stato tra i più lunghi della storia, ben 46 anni attraversati da cambiamenti profondi della società mondiale, dei paesi e delle istituzioni. Dapprima accondiscendente nella ascesa politica dei liberali, guidò l'Italia alla vittoria della Prima Guerra mondiale che portò al compimento dell'unificazione, seppur con la vittoria mutilata che determinò l'inizio di un nuovo momento storico - politico, il fascismo. Si trovò dunque a regnare in una nuova Europa: l'impero Asburgico era crollato e quello Zarista era finito nel sangue. Appoggiò quindi l'ascesa della nuova classe politica che andava formandosi che purtroppo portò alla tremenda catastrofe della Seconda Guerra Mondiale, evento che segnò il suo destino e quello della monarchia sabauda. Abdicò in favore del figlio, Umberto II, il 9 maggio del 1946 poco prima del referendum istituzionale. Lasciò l'Italia con l'amata sposa a bordo dell'incrociatore Duca degli Abruzzi che li portò in esilio ad Alessandria d'Egitto, dove spirò il 28 dicembre del 1947 e dove fu sepolto. La sua salma è stata trasportata nel 2017 al santuario mariano di Vicoforte, vicino a Mondovì. La tela si colloca in una sala che venne riallestita all'inizio del Novecento, in una fase in cui, dopo decenni di abbandono e dopo l'assassinio di Umberto I a Monza, che determinò l'abbandono della villa lombarda come luogo di villeggiatura della famiglia reale, il castello di Racconigi fu oggetto di un nuovo interesse da parte dei Savoia. Gli appartamenti dell'area di ponente furono destinati a ospitare principi in visita o ospiti illustri. Successivamente, a partire dagli anni Trenta del Novecento, subirono ulteriori trasformazioni, dopo la donazione della residenza al principe ereditario Umberto II. La serie dei ritratti degli infanti di Casa Savoia</p>

di varia epoca qui posizionati, rientra, probabilmente, tra gli acquisiti effettuati da parte di Umberto II dagli anni Venti del Novecento per completare la quadreria dinastica.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04039
FTAT - Note	recto

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04040
FTAT - Note	verso

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

## AN - ANNOTAZIONI

### OSS - Osservazioni

Citazione inventariale (Inv. R 5126, 1951, fol. 767): VITTORIO EMANUELE III° - Re d'Italia - (1869 +1947) ritratto all'età di 20 anni, a 1/4 di figura testa leggermente a s. in abito a foggia antica di color blu con ampio colletto bianco. Ad olio su tela di Lemmo R. 1888 (Conte Rossi Scotti); Cornice di legno dorato, intagliato e riquadrato con verniciatura imitazione marmo. m.0,45 x 0,35 (B.)